

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
1	Definizione di fabbisogno del personale	Definizione di fabbisogno del personale scelta della forma assunzionale. Inoltre, la carenza di personale in servizio potrebbe indurre l'Ente a procedere ad assunzioni in spregio ai vincoli previsti.	M	La programmazione può prestarsi a clientelismi nella scelta della forma assunzionale. Inoltre, la carenza di personale in servizio potrebbe indurre l'Ente a procedere ad assunzioni in spregio ai vincoli previsti.	Predisposizione da parte di ciascun Responsabile del fabbisogno di personale da raccordare con le effettive necessità e potenzialità economiche dell'Ente per il tramite del Responsabile del personale.	Misura di trattamento del rischio già in fase di attuazione.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
2	Incarichi di funzioni dirigenziali - Elevate Qualificazioni	1) Compromissione scelte meritocratiche 2) Assegnazione dell'incarico a soggetti in condizioni di inconferibilità e/o incompatibilità 3) Superamento del tetto di spesa del salario accessorio 4) Elusione del divieto di pantouflage	A	Il conferimento dell'incarico di E.Q. deve necessariamente essere supportato da idonea istruttoria volta a verificare l'assenza di elementi ostativi al conferiment dell'incarico medesimo. Tenuto onto che le E.Q. hanno poteri negoziali, il rischio è da ritenersi alto.	1) massima diffusione del bando 2) presenza di motivazione esaustiva nel provvedimento di nomina 3) acquisizione e pubblicazione tempestiva sul sito istituzionale della dichiarazione di assenza delle cause di inconferibilità 4) Acquisizione di una dichiarazione di impegno a rispettare il divieto di pantouflage	1) Controllo limiti di spesa e corretto svolgimento dell'iter 2) Verifica di eventuali condizioni di inconferibilità mediante acquisizione di dichiarazioni da parte dei dipendenti e dei casellari giudiziari 3) Verifica di eventuali condizioni di incompatibilità mediante acquisizione di dichiarazioni da parte dei dipendenti; controllo del possesso di partita IVA presso CCIAA e di casella PEC professionale presso il portale INI-PEC	tutti gli uffici con E.Q.

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
3	Concorso per l'assunzione di personale	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- E' doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013 nella apposite sezione dell' amministrazione Trasparente. 2- Includere nella commissione valutatrice componenti esterni al Settore o all'Ente; 3- Esternalizzare la gestione del servizio concorsi anche mediante convenzione per la gestione del servizio in forma associata con altri enti.	1)La trasparenza deve essere attuata immediatamente. 2)La misura n.3 deve essere attuata in occasione dell'assunzione della determinazione della nomina della commissione di concorso. 3) Misura già in attuazione mediante convenzione con la Provincia di Lecco per la gestione delle procedure concorsuali	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
4	Incarichi di funzioni dirigenziali - Elevate Qualificazioni	1) Compromissione scelte meritocratiche 2) Assegnazione dell'incarico a soggetti in condizioni di inconfiribilità e/o incompatibilità 3) Superamento del tetto di spesa 4) Elusione del divieto di pantouflage	B	istruttoria e analisi delle candidature. Valutazione domande.	Redazione di eventuale graduatoria e conferimento incarico di P.O. con decreto sindacale		Sindaco/Segretario in collaborazione con Servizio Organizzazione e Risorse Umane

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
5	concorso per la progressione in carriera del personale	Analisi "pilotata" per vantaggi ed utilità personale, in favore di taluni soggetti a scapito di altri	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto-basso (B)	1- Si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Adozione di previsioni regolamentari o di un Sistema che consentano un' imparziale valutazione del personale.	1) Pubblicazione in Amministrazione Trasparente dei criteri per accedere alle progressioni di carriera. 2) Adozione di un Regolamento che disciplini le modalità di accesso all' Istituto in argomento.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
6	Gestione giuridica del personale: permessi, ferie, ecc.	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
7	Relazioni sindacali (informazione, ecc.)	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
8	Contrattazione decentrata integrativa	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Garantire le elezioni delle rappresentanze sindacali all'interno dell'Ente.	1 - La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
9	Astensione in caso di conflitto di interessi	1) Conflitto di interessi e perseguimento di interessi privati nell'esercizio di funzioni pubbliche 2) Elusione del divieto di pantouflage	M	La gestione dei procedimenti da parte di più soggetti è una misura attuabile per la maggior parte dei processi all'interno dell'Ente. Ciò consente un controllo incrociato tra i soggetti a vari titoli coinvolti nei procedimenti.	Inserimento nei contratti di lavoro dei nuovi assunti di clausole anti pantouflage	Controlli a campione da parte di personale diverso rispetto a quello che ha curato l'istruttoria per verificarne la correttezza; il controllo avviene a tappeto, sia da parte del Responsabile di Settore del Settore interessato che da parte del Servizio organizzazione e Risorse Umane.	Servizio Organizzazione e Risorse Umane
10	Servizi di formazione del personale dipendente	selezione "pilotata" del formatore per interesse/utilità di parte	M	La gestione dei procedimenti da parte di più soggetti è una misura attuabile per la maggior parte dei processi all'interno dell'Ente. Ciò consente un controllo incrociato tra i soggetti a vari titoli coinvolti nei procedimenti.	1- si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
11	Gestione dei procedimenti di segnalazione e reclamo	violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
12	Scelta dei professionisti	selezione "pilotata" per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2. Misura specifica: aggiornamento dell'Albo appositamente istituito.	1. La trasparenza deve essere attuata immediatamente.2. Con cadenza annuale vengono riaperti con apposito bando i termini per la presentazione delle domande per l'iscrizione all'Albo	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
13	Gestione del contenzioso	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".		TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
14	Gestione del protocollo	Ingiustificata dilatazione dei tempi	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità del procedimento	1 -La trasparenza deve essere attuata immediatamente. 2 - Misura già in attuazione	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
15	Organizzazione eventi culturali ricreativi	violazione delle norme per interesse di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI-CULTURALI
16	Funzionamento degli organi collegiali	violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI-CULTURALI

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
17	Istruttoria delle deliberazioni	violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
18	Pubblicazione delle deliberazioni, determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
19	Accesso agli atti, accesso civico	violazione di norme per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere vantaggi e utilità personali, ma dati i valori economici, in genere modesti, che il processo attiva, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico". 2- Monitoraggio e periodico reporting dei tempi di evasione 3 - Coinvolgimento del DPO nella gestione del procedimento; - 4 Misura specifica: Tracciabilità della richiesta di accesso mediante il registro degli accessi; 5 - Misura specifica: digitalizzazione automatica degli atti per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria in A.T.	1-La trasparenza deve essere attuata immediatamente. 2 - Attestazione annuale dei tempi di evasione dei procedimenti. 3 - Misura da attuare; 4 - Misura già in attuazione; 5 - Misura da attuare	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
20	Gestione dell'archivio corrente e di deposito	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI-CULTURALI

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
21	Gestione dell'archivio storico	violazione di norme procedurali, anche interne	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI-CULTURALI
22	formazione di determinazioni, ordinanze, decreti ed altri atti amministrativi	violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	TUTTI I RESPONSABILI DI SERVIZIO
23	Indagini di customer satisfaction e qualità	violazione di norme procedurali per "pilotare" gli esiti e celare criticità	B	I vantaggi che il processo produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI-CULTURALI
24	Selezione per l'affidamento di incarichi professionali	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC. N. 3 del 27/02/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale ex Regolamento per i controlli interni	RESPONSABILI AREE:AMMINISTRATIVA, FINANZIARIA E MANUTENTIVA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
25	Affidamento mediante procedura aperta (o ristretta) di lavori, servizi, forniture	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC. N. 3 del 27/02/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA E RPCT
26	Affidamento diretto previa acquisizione di più preventivi	Selezione "pilotata" / mancata rotazione	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC N. 3 del 27/02/2013, 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA E RPCT

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
27	Affidamento diretto senza confronto tra più preventivi	<p>Erronea motivazione relativamente all'urgenza dovuta non a cause obiettive ma a mancanza di programmazione al fine di favorire un particolare soggetto e/o selezione pilotata per interesse.</p> <p>Abuso dell'affidamento diretto al di fuori dei casi previsti dalla legge al fine di favorire un'impresa.</p> <p>Collusione con operatori economici</p>	A++	<p>I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p> <p>Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.</p>	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici.</p> <p>1)Illustrare adeguatamente le ragioni di fatto e di diritto che configurino l'urgenza come motivazione alla base dell'affidamento diretto 2)Adeguata programmazione degli affidamenti</p> <p>3)Per le prestazioni artistico-culturali si fa riferimento alla deliberazione della Corte di Conti Liguria n 10 novembre 2014, N. 64</p>	Misure di trattamento del rischio in corso di verifica	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA
28	Gare ad evidenza pubblica di vendita di beni	selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A+	<p>I contratti di vendita (in particolare di immobili pubblici), dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre.</p>	<p>1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici.</p> <p>2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni</p>	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
29	Affidamenti in house	violazione delle norme e dei limiti dell'in house providing per interesse/utilità di parte	A+	<p>L'affidamento in house seppur a società pubbliche, non sempre efficienti, talvolta cela condotte scorrette e conflitti di interesse.</p>	<p>1- è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici.</p> <p>2- l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 c</p>	<p>La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.</p>	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
30	Rinnovo/ Ripetizione contrattuale – art 63 comma 5 del dlgs 50/2016	Il ricorso al rinnovo può alterare il mercato concorrenziale degli operatori economici rispondere a logiche clientelari determinando situazioni di monopolio. Visto che il processo produce vantaggi immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Alto.	A	Ricorso al rinnovo/ripetizione al fine di agevolare soggetti particolari in mancanza dei presupposti di legge di cui all'art. 63 comma 5 del Dlgs 50/2016	1 - Misure specifiche: Rispetto delle condizioni di cui all'art. 63 comma 5 Dlgs 50/2016 ed in particolare: - tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara; - che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 - la possibilità di rinnovo/ripetizione è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo e l'importo totale previsto è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto	Misure di trattamento del rischio in corso di verifica	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA
31	ATTIVITA': Nomina della commissione giudicatrice art. 77	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 .	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
32	ATTIVITA': Verifica delle offerte anomale art. 97	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari o del RUP	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura specifica: Documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni prodotte in riferimento alle fattispecie previste dall'art 97 del Dlgs 50/2016.3 - Misura specifica: Applicazione dell'esclusione automatica dell'offerta automatica per le gare con il comma 3 d.l. 76/2020 conv. in L.120/2020 sino al 31.12.2021. Dal 01.01.2022 inserimento nel bando di gara della possibilità di esclusione automatica dell'offerta anomala.4 - Misura specifica: Estrazione a sorte di uno dei criteri di calcolo dell' anomalia di cui all' art. 97 comma 2 biss lett. a) -e) in un momento successivo. criterio del minor prezzo art. 1 comma 3 d.l. 76/2020 conv. in L.120/2020 sino al 31.12.2021. Dal 01.01.2022 inserimento nel bando di gara della possibilità di esclusione automatica dell'offerta anomala.4 - Misura specifica: rispetto alla presentazione delle offerte	1- La trasparenza deve essere attuata immediatamente.2- 3 I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. 4 - Misura da attuare	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA
33	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base al prezzo	Selezione "pilota" con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavor, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli interni con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/02/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT è comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
34	ATTIVITA': Proposta di aggiudicazione in base all'OEPV	Selezione "pilotata", con conseguente violazione delle norme procedurali, per interesse/utilità di uno o più commissari	A	I contratti d'appalto di lavori, forniture e servizi, dati gli interessi economici che attivano, possono celare comportamenti scorretti a favore di talune imprese e in danno di altre. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal Codice dei contratti pubblici. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli interni con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale ex Regolamento per i controlli interni.	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA
35	Programmazione dei lavori art. 21	violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
36	Programmazione di forniture e di servizi	violazione delle norme procedurali	M	Gli organi deliberanti potrebbero utilizzare impropriamente i loro poteri per ottenere vantaggi e utilità personali. Ma dato che il processo non produce alcun vantaggio immediato a terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente .	TUTTI I RESPONSABILI DI AREA
37	Gestione e archiviazione dei contratti pubblici	violazione delle norme procedurali	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente .	AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI-CULTURALI

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
38	Accertamenti e verifiche dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 . 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
39	Accertamenti con adesione dei tributi locali	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli interni con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3-Misura specifica: Puntuale applicazione degli atti regolamentari del comune. 4 - Misura specifica: Valorizzazione della motivazione	1 -La trasparenza deve essere attuata immediatamente.2 -3 -4 I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
40	Accertamenti e controlli sull'attività edilizia privata (abusi)	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILI AREE TECNICO-MANUTENTIVA E VIGILANZA
41	Vigilanza sulla circolazione e la sosta	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA VIGILANZA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
42	Vigilanza e verifiche sulle attività commerciali in sede fissa	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i	RESPONSABILE AREA VIGILANZA
43	Vigilanza e verifiche su mercati ed ambulanti	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 . 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA VIGILANZA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
44	Affidamenti di lavori sopra € 150.000,00 e servizi e forniture sopra € 139.000,00	1) Selezione "pilotata" per interesse/utilità 2) Elusione del divieto di pantouflage	A+	Le procedure in argomento coinvolgono rilevanti risorse dell'Ente, che necessitano di misure che consentano un adeguato presidio.	1) rilevazioni interne sui fabbisogni servizi e forniture e predisposizione del Programma triennale di Beni e servizi e triennale Opere Pubbliche. 2) Svolgimento delle procedure negoziate secondo le prescrizioni dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con particolare riguardo alla rotazione degli operatori economici invitati; 3) attestazione nel corpo del provvedimento circa l'assenza di conflitto d'interessi da parte di RUP e Responsabile di Settore; 5) Rotazione dei commissari di gara con ricorso anche a soggetti esterni e tracciamento delle nomine 6) Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione, dei provvedimenti di approvazione delle varianti; 7) Direzione Lavori composta da personale competente ed in numero adeguato per facilmente presidiare il cantiere effettuando giornalmente controlli sul personale ed i macchinari in uso all'appaltatore e ai subappaltatori e fornitori in generale 8) L'istruttoria del procedimento viene effettuata dal Responsabile del Servizio e riverificata dal Responsabile del Settore 9) Controlli in loco, periodici e a sorpresa, al fine di accertare che le prestazioni siano eseguite dall'aggiudicatario o da un subappaltatore autorizzato 10) Dichiarazione da acquisire in sede di gara da parte dell'operatore economico circa il rispetto del divieto di pantouflage	1) controllo ex post dei requisiti di nomina del RUP. 2) verifica dell'applicazione obbligatoria del criterio di rotazione; in caso di non applicabilità, verifica successiva di adeguate motivazioni eccezionali di conferma dell'affidatario uscente. 3) verifica successiva di adeguate motivazioni in caso di offerte anomale	Tutti i settori

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
45	Modifica dei contratti in corso di esecuzione (varianti in corso d'opera) - Art. 120 D.Lgs. n. 36/2023	Determinazione funzionale a consentire il recupero del ribasso d'asta all'appaltatore o comunque a ragioni diverse dal buon andamento	A+	Il rischio sotteso al ricorso allo strumento delle varianti è di riutilizzo del ribasso ottenuto in sede di gara, di alterazione della concorrenza e di modifiche progettuali dovute ad errori di progettazione. Per cui il rischio è qualificato alto.	1) Chiara e puntuale esplicitazione nel provvedimento di approvazione di eventuali varianti delle ragioni che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale. 2) Comunicazione al RPCT da parte di RUP della presenza di varianti in corso d'opera per eventuali verifiche a campione, soprattutto con riferimento alle ipotesi di: a) incremento contrattuale superiore al 20%; b) proroghe con incremento dei termini superiori al 30%; c) modifiche sostanziali dell'equilibrio economico del contratto a favore dell'aggiudicatario in modo non previsto nel contratto iniziale, ovvero a causa di modifiche che estendono notevolmente l'ambito di applicazione del contratto	Utilizzo della check list di cui all'allegato 8 del PNA 2022	

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
46	Disciplina del subappalto - Art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023	<p>1) Condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.</p> <p>2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.</p> <p>3) Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma. Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.</p>	A+	<p>Il rischio connesso al ricorso al subappalto è innanzitutto quello di alterare la concorrenza e creare posizioni di vantaggio tra operatori economici in accordo tra loro. Altro rischio è che possa operare un operatore economico su quale la S.A. non abbia compiuto adeguati controlli. Per cui il rischio è qualificato alto.</p>	<p>1) Pubblicazione dei nominativi delle imprese subappaltatrici e degli importi contrattuali.</p> <p>2) Tracciamento degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, nel corso degli ultimi 12 mesi, il ricorso al subappalto, per consentire al RPCT di svolgere a campione verifiche sulla conformità alla norma delle autorizzazioni al subappalto concesse dal RUP.</p>		

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
47	Controlli sull'uso del territorio	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREE TECNICO-MANUTENTIVA E VIGILANZA
48	Controlli sull'abbandono di rifiuti urbani	omessa verifica per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, svolgendo o meno le verifiche, levando o meno le sanzioni.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3-Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	AREE TECNICO-MANUTENTIVA E VIGILANZA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
52	Gestione ordinaria delle spese di bilancio	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere " utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, in favore di taluni soggetti a scapito di altri, accelerando o dilatando i tempi dei procedimenti	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli interni con le modalità previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente e i controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascu anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
53	Adempimenti fiscali	violazione di norme	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
54	Stipendi, salario accessorio, ed altri riconoscimenti economici al personale	Liquidazione di somme superiori al dovuto per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti ed a scapito di altri	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i dati vengono elaborati da un appaltatore esterno che rilevarebbe eventuali irregolarità. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
				Il processo non consente margini di discrezionalità			

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
55	Tributi locali (IMU, addizionale IRPEF, ecc.)	violazione di norme	B-	margini di discrezionalità significativi. Il versamento dell'imposta + in autoliquidazione. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILI AREE ECONOMICO FINANZIARIA E SERVIZI AMMINISTRATIVI
56	manutenzione delle aree verdi	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
57	manutenzione delle strade e delle aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
58	installazione e manutenzione segnaletica, orizzontale e verticale, su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
59	servizio di rimozione della neve e del ghiaccio su strade e aree pubbliche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
				Medio.			
60	manutenzione dei cimiteri	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
61	manutenzione degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
62	manutenzione degli edifici scolastici	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
63	servizi di pubblica illuminazione	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
64	manutenzione della rete e degli impianti di pubblica illuminazione	Selezione "pilotata".Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
65	servizi di gestione biblioteche	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI-CULTURALI
66	servizi di gestione impianti sportivi	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediata mente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
67	servizi di gestione hardware e software	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
68	servizi di disaster recovery e backup	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs. 33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico"	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
69	gestione del sito web	violazione di norme, anche interne, per interesse/utilità	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste nel d.lgs 33/2013- ed assicurare il corretto " accesso Civico"	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
70	Gestione delle Isole ecologiche	Selezione "pilotata". Omesso controllo dell'esecuzione del servizio	M	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale è: doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate nel d.lgs 33/2013- 2 - Misura specifica :verifiche con cadenza periodica sull'avvenuto rispetto delle corrette modalità di controllo di conferimento dei rifiuti - 3 - Misura Specifica: tracciabilità del corretto smaltimento dei rifiuti da parte delle società appaltatrice del servizio	1-La trasparenza deve essere attuata immediatamente. 2 - Attestazione annuale dei tempi di evasione dei procedimenti. 3 - Misura da attuare; 4 - Misura già in attuazione; 5 - Misura da attuare	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
71	Pulizia delle strade e delle aree pubbliche	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale è: doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate nel d.lgs 33/2013- 2 - Misura di controllo : l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27,02,2013 - 3 - Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
72	Pulizia dei cimiteri	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure. la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni... La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
73	Pulizia degli immobili e degli impianti di proprietà dell'ente	violazione delle norme, anche interne, per interesse/utilità	A	I contratti d'appalto per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti, dati gli interessi economici che coinvolgono, possono celare comportamenti scorretti. Fatti di cronaca confermano la necessità di adeguate misure.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organ o preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni... La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
74	Permesso di costruire /Scia in alternativa al permesso di costruire	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazioni e trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo:L'org ano preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
75	Permesso di costruire in aree assoggettate ad autorizzazione paesaggistica	violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione e trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
76	Provvedimenti di pianificazione urbanistica generale	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione e trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013e dal DPR 380/2001.. 2- Misura di controllo :l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Misura specifica: Motivazione puntuale e dettagliata delle decisioni sia di accoglimento che di rigetto delle osservazioni al piano adottato	1 - La trasparenza deve essere attuata immediatamente.2 -3 I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
77	Provvedimenti di pianificazione urbanistica attuativa	violazione del conflitto di interessi, delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A++	La pianificazione urbanistica richiede scelte altamente discrezionali. Tale discrezionalità potrebbe essere utilizzata impropriamente per ottenere vantaggi ed utilità.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione e trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013e dal DPR 380/2001.. 2- Misura di controllo l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata formazione tecnico/giuridica in materia di gare	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
78	Permesso di costruire convenzionato	conflitto di interessi, violazione delle norme, dei limiti e degli indici urbanistici per interesse di parte	A+	L'attività edilizia privata è sempre sostenuta da interessi economici, anche di valore considerevole, che potrebbero determinare i funzionari a tenere comportamenti scorretti.	1- Misura di trasparenza generale e specifica: è necessario pubblicare in amministrazione e trasparente tutte le informazioni imposte dal d.lgs.33/2013 e dal DPR 380/2001. 2- Misura di controllo l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica;	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno, in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
79	Gestione del reticolo idrico minore	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
80	Sicurezza ed ordine pubblico	violazione di norme, regolamenti, ordini di servizio	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA VIGILANZA
81	Servizi di protezione civile	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA TECNICO-MANUTENTIVA
82	Designazione dei rappresentanti dell'ente presso enti, società, fondazioni.	violazione dei limiti in materia di conflitto di interessi e delle norme procedurali per interesse/utilità dell'organo che nomina	A	La nomina di amministratori in società, enti, organismi collegati alla PA, talvolta di persone prive di adeguate competenze, può celare condotte scorrette e conflitti di interesse.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organ o preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI-CULTURALI

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
83	Concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ecc.	violazione delle norme, anche di regolamento, per interesse di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 ; 3- Misure specifiche: Aggiornamento del regolamento comunale per erogazione di contributi che consenta di proceduralizzar e l'iter di attribuzione degli stessi; 4- Misure specifiche: Valorizzazione della motivazione nel provvedimento attributivo.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILI AREE SERVIZI AMMINISTRATIVI CULTURALI E SERVIZI ALLA PERSONA
84	Autorizzazioni ex artt. 68 e 69 del TULPS (spettacoli, intrattenimenti, ecc.) Autorizzazioni - concessioni per commercio, pubblico spettacolo, somministrazioni	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organ o preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Misura specifica: Predisposizione e pubblicazione sul sito web dell'Ente dell'elenco della documentazione necessaria per consentire l'istruttoria delle pratiche; 4 -Misura specifica: Griglie per la valutazione delle istanze; 5 - Misura specifica: Procedura formalizzata e informatizzata che garantisca la tracciabilità delle istanze	1 -La trasparenza deve essere attuata immediatamente.2- I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT. e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.3-4 - 5: Misura da attuare	RESPONSABILE AREA VIGILANZA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
85	Servizi per minori e famiglie	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organo preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
86	Servizi assistenziali e socio- sanitari per anziani	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organ o preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Misura specifica: Pubblicazione informazioni sulle opportunità e sulle modalità di accesso 4 - Misura specifica: Adozione prescrizioni regolamentari che indichino i requisiti per l'accesso del beneficio	1 - La trasparenza deve essere attuata immediatamente.2 - I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.3 - In occasione dell'individuazione dei soggetti beneficiari da segnalare all'Azienda Speciale conferitaria del servizio, informare adeguatamente l'utenza 4 - Misura in attuazione	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
87	Servizi per disabili	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organ o preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
88	Servizi per adulti in difficoltà	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	M	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organ o preposto ai controlli interni effettua i controlli interni con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	E RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
89	Servizi di integrazione dei cittadini stranieri	Selezione "pilotata" per interesse/utilità di uno o più commissari	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo:l'organ o preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	La trasparenza deve essere attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCT.e comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni.. La formazione deve essere somministrata nel corso di ciascun anno in misura adeguata.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
90	Gestione delle sepolture e dei loculi	ingiustificata richiesta di "utilità" da parte del funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
91	Procedimenti di esumazione ed estumulazione	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREA TECNICO-MANUTENTIV A
					-	La trasparenza deve essere	

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
92	Gestione degli alloggi pubblici	selezione "pilotata", violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	A	Gli uffici potrebbero utilizzare poteri e competenze, delle quali dispongono, per vantaggi e utilità personali, in favore di taluni soggetti a scapito di altri.	1- Misura di trasparenza generale: è doveroso pubblicare tutte le informazioni elencate dal d.lgs.33/2013. 2- Misura di controllo: l'organ o preposto ai controlli interni effettua i controlli con le modalità e le tempistiche previste dal Regolamento per i controlli interni approvato con deliberazione CC n. 3 del 27/2/2013 . 3- Formazione: al personale deve essere somministrata adeguata formazione tecnico/giuridica.	attuata immediatamente. I controlli debbono essere effettuati dalla prima sessione utile successiva all'approvazione del PTPCTe comunque annualmente almeno con cadenza semestrale, ex Regolamento per i controlli interni. La formazione deve essere somministrata nel corso di	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
93	Gestione del diritto allo studio e del sostegno scolastico	violazione delle norme procedurali per interesse/utilità di parte	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
94	Asili nido	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
95	Servizio di "dopo scuola"	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
96	Servizio di trasporto scolastico	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	AREE SERVIZI ALLA PERSONA E VIGILANZA
97	Servizio di mensa	violazione delle norme procedurali e delle "graduatorie" per interesse/utilità di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B) .	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
98	Autorizzazione all'occupazione del suolo pubblico	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA VIGILANZA
99	Gestione Anagrafe Nazionale Popolazione Residente (ANPR):iscrizioni, cancellazioni, variazioni di indirizzo, AIRE. Gestione cittadini stranieri e attività correlate.	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
100	Rilascio di: certificazioni anagrafiche in ANPR (anche a cittadini non residenti) autenticazioni di firme, autenticazioni copie conformi all'originale	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
101	Gestione atti di nascita, morte, cittadinanza e matrimonio. Ed inoltre: Unioni Civili, Coppie di fatto. Ricezione e gestione accordi di separazioni e divorzi consensuali, riconciliazioni	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	M	Gli uffici potrebbero utilizzare impropriamente poteri e competenze per ottenere utilità personali. Dati gli interessi economici, in genere modesti, che il processo genera in favore di terzi, il rischio è stato ritenuto Medio.	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
102	Rilascio di documenti di identità	ingiustificata dilatazione dei tempi per costringere il destinatario del provvedimento tardivo a concedere "utilità" al funzionario	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILE AREA SERVIZI ALLA PERSONA
103	Rilascio di patrocini	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILI AREE SERVIZI AMMINISTRATIVI CULTURALI E SERVIZI ALLA PERSONA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
104	Gestione della leva	violazione delle norme per interesse di parte	B-	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto molto basso (B-).	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILI AREE ECONOMICO FINANZIARIA E SERVIZI ALLA PERSONA
105	Consultazioni elettorali	violazione delle norme per interesse di parte	A	Il processo richiede competenza e impone accurati controlli in sede di elaborazione dei risultati elettorali. Sono noti i fatti di cronaca inerenti i brogli elettorali che hanno coinvolto diversi Comuni	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILI AREE ECONOMICO FINANZIARIA E SERVIZI ALLA PERSONA
106	Gestione dell'elettorato attivo e passivo. Effettuazione revisioni delle liste elettorali (ordinarie e straordinarie)	violazione delle norme per interesse di parte	B	Il processo non consente margini di discrezionalità significativi. Inoltre, i vantaggi che produce in favore dei terzi sono di valore, in genere, assai contenuto. Pertanto, il rischio è stato ritenuto basso (B)	1- Misura di trasparenza generale: si ritiene sufficiente la pubblicazione di tutte le informazioni richieste dal d.lgs.33/2013 ed assicurare il correlato "accesso civico".	La trasparenza deve essere attuata immediatamente.	RESPONSABILI AREE ECONOMICO FINANZIARIA E SERVIZI ALLA PERSONA

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
107	Deroghe al codice dei contratti per appalti sotto soglia	1) Artificioso frazionamento, oppure alterazione del calcolo del valore stimato dell'appalto allo scopo di non superare la soglia prevista per l'affidamento diretto. 2) Affidamenti ricorrenti al medesimo operatore economico nella stessa tipologia di CPV. 3) Mancata rotazione degli operatori economici e formulazione di inviti in numero inferiore a quello previsto al fine di favorire determinati operatori economici	A+	Il rischio connesso alla formazione di clientelismi è correlato all'utilizzo di risorse dell'Ente non nel preminente interesse dello stesso. Il rischio è alto.	1) Rotazione: l'istruttoria del procedimento viene effettuata dal Responsabile del Servizio e riesaminata dal Responsabile del Settore; rotazione nella composizione dell'eventuale Commissione Giudicatrice delle Offerte Tecniche. 2) Prevalenza di affidamenti previa richiesta e comparazione di preventivi o con procedura negoziata sulle piattaforme elettroniche accreditate		Tutti i Settori

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
108	Procedura negoziata per ragioni di estrema urgenza per fondi PNRR o UE	1) Abuso del ricorso alla procedura negoziata in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante. 2) Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante per incapacità di effettuare una corretta programmazione e progettazione degli interventi o per favorire un determinato operatore economico. 3) Artificioso allungamento dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di creare la condizione per affidamenti caratterizzati da urgenza.	A+	Data la consistenza delle risorse trasferite, il rischio è alto.	1) Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, per cui i termini, anche abbreviati, previsti dalle procedure ordinarie non possono essere rispettati. Il richiamo alle condizioni di urgenza non deve essere generico ma supportato da un'analitica trattazione che manifesti l'impossibilità del ricorso alle procedure ordinarie per il rispetto dei tempi di attuazione degli interventi. 2) Tracciatura delle procedure negoziate senza previa pubblicazione del bando affidate in un determinato arco temporale, al fine di verificare da parte delle strutture e/o soggetti competenti se gli operatori economici aggiudicatari sono sempre i medesimi. 3) Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase realizzativa dell'intervento al fine di individuare eventuali anomalie che possono incidere sui tempi di attuazione dei programmi.		Tutti i Settori

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
109	Progettazione	<p>1) Elaborazione da parte della S.A. di un progetto di fattibilità carente, confidando nei successivi livelli di progettazione posti a cura dell'impresa aggiudicataria per correggere eventuali errori e/o sopperire a carenze.</p> <p>2) Proposta progettuale elaborata dall'operatore economico in un'ottica di massimizzazione del proprio profitto a detrimento del soddisfacimento dell'interesse pubblico sotteso.</p> <p>3) Incremento del rischio connesso a carenze progettuali che comportino varianti suppletive, sia in sede di redazione del progetto esecutivo che nella successiva fase realizzativa, con conseguenti maggiori costi di realizzazione delle opere e il dilatarsi dei tempi della loro attuazione.</p>	A+	<p>Il rischio sotteso ad una carente progettazione è di alterazione della concorrenza e di modifiche progettuali dovute ad errori di progettazione con potenziali alterazioni della concorrenza. Per cui il rischio è qualificato alto.</p>	<p>1) Per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento si raccomanda di attenersi alle "Linee guida per la redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da porre a base dell'affidamento di contratti pubblici di lavori del PNRR e del PNC" emanate dal Consiglio superiore dei lavori pubblici il 29/7/2021. Al fine dell'individuazione degli indicatori di anomalia si suggerisce, a titolo esemplificativo, di tracciare per ogni appalto le varianti in corso d'opera che comportano: a) incremento contrattuale superiore al 20% dell'importo iniziale; b) proroghe con incremento dei termini superiori al 25% di quelli inizialmente previsti; c) variazioni di natura sostanziale anche se contenute nell'importo contrattuale.</p> <p>2) Miglioramento dell'attività progettuale RUP</p> <p>3) Valutazione della congruità economica dell'offerta</p>		Settore Gestione del Territorio e Ambiente

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
110	Subappalto	<p>1) Condizionamenti sulla realizzazione complessiva dell'appalto correlati al venir meno dei limiti al subappalto.</p> <p>2) Accordi collusivi tra le imprese partecipanti a una gara volti a manipolarne gli esiti, utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire i vantaggi dell'accordo ad altri partecipanti alla stessa gara.</p> <p>3) Rilascio dell'autorizzazione al subappalto in assenza dei controlli previsti dalla norma.</p> <p>4) Comunicazione obbligatoria dell'O.E. relativa ai sub contratti che non sono subappalti, effettuata con dolo al fine di eludere i controlli più stringenti previsti per il subappalto.</p>	A+	Data la consistenza delle risorse trasferite, il rischio è alto.	Tracciamento degli appalti rispetto ai quali è stato autorizzato, in un dato arco temporale, il ricorso all'istituto del subappalto.		

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
111	Esecuzione del contratto	<p>1) Omissione di controlli in sede esecutiva da parte del DL o del DE sullo svolgimento delle prestazioni dedotte in contratto da parte del solo personale autorizzato con la possibile conseguente prestazione svolta da personale/operatori economici non autorizzati.</p> <p>2) Mancata attivazione del potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2, co.9-bis, l. n. 241/1990 con conseguenti ritardi nell'attuazione del PNRR e PNC e dei programmi cofinanziati con fondi strutturali europei al fine di favorire interessi particolari.</p> <p>3) Attivazione del potere sostitutivo in assenza dei presupposti al fine di favorire particolari operatori economici.</p>	A+	Per la dimensione degli interessi, anche finanziari in gioco, il rischio è alto.	<p>1) Differenziare il RUP di gara dal DL/DE;</p> <p>2) Link alla pubblicazione, ai sensi dell'art. 35, lett. m) del d.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della stazione appaltante, del nominativo e dei riferimenti del titolare del potere sostitutivo, attivabile qualora decorrano inutilmente i termini per la stipula, la consegna lavori, la costituzione del Collegio Consultivo Tecnico, nonché altri termini anche endo-procedimentali.</p> <p>3) Tracciatura degli affidamenti operati dalla stazione appaltante al fine di verificare la rispondenza delle tempistiche di avanzamento in ragione di quanto previsto dalle norme e dal contratto, con l'obiettivo di rendere attivabile il potere sostitutivo nei casi di accertato ritardo e decorrenza dei termini.</p>		Verifica dell'adeguato rispetto degli adempimenti di legge da parte del DL/DE e RUP
112	Acquisti di beni e servizi informatici	Improprio ricorso alla procedura negoziata per favorire determinati operatori economici, soprattutto per gli appalti sopra soglia	A+	Il rischio di alterare il mercato per fidelizzazioni nell'uso di applicativi e servizi informatici è alto.	Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre o atto equivalente delle motivazioni che hanno indotto la S.A. a ricorrere alla procedura negoziata		
113	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio	Alloggi assegnati a soggetti privi di requisiti	A+	Data la dimensione dell'attribuzione patrimoniale, il rischio è alto.			Verifica del rispetto della normativa nazionale ed interna

ALLEGATO "C"- Individuazione e programmazione delle misure

n.	Processo	Catalogo dei rischi principali	Valutazione complessiva del livello di rischio	Motivazione della valutazione del rischio	Misure di prevenzione	Programmazione delle misure	Responsabile attuazione misure
	A	B	C	D	E	F	G
114	Procedure con ricorso fondi PNRR	Imprecisioni, approssimazioni istruttorie	A+	Data la dimensione dell'attribuzione patrimoniale, il rischio è alto.			Verifica del rispetto degli obblighi di pubblicazione sul sito istituzionale